

Settimanale Roma

Direttore: Ezio Mauro

La "Joost" italiana è quasi pronta al debutto online

E' la versione tricolore della tv peer-to-peer. L'iniziativa è della torinese Dynamic Fun

È quasi pronta al debutto online la "Joost" italiana. Entro l'estate si alzerà il sipario sul palinsesto della Gptv, la versione tricolore della tv su internet peer-to-peer sul modello appena lanciato dagli ex ragazzi terribili di Skype e Kazaa, Janus Friis e Niklas Zennstrom. Stessa qualità di immagini perché utilizza la banda dei navigatori e simile lo spirito da pionieri. Fin qui le analogie. Il resto è tutta un'altra storia. Al posto degli scandinavi ci sono due torinesi: Stefano Colonna e Vittorio Bertola, Ceo il primo e l'altro presidente di Dynamic Fun, la società di soluzioni wireless nata nel 2002 sotto l'ala dell'Incubatore 13p del Politecnico di Torino.

Dynamic Fun punta alla sintesi tra Tv generalista e contenuti d'essai. Ovvero una scelta pressoché infinita di programmi live 24 ore su 24, divisi però in categorie di nicchia. «Su Gptv

— racconta Stefano Colonna — si potrà vedere tutto ciò che difficilmente passa sull'Iptv dei big player, satellite, digitale, via cavo e tanto meno nella vecchia tv. Canali di sport estremi, o discipline minori, film storici focalizzati su determinati periodi, musica etnica, jazz, video-blog dalle zone calde del mondo, o magari autoproduzioni di persone che fanno tv a basso costo ma a buon livello». Le lingue: italiano e spagnolo, tanto per cominciare, orientando la bussola verso il Sud America. Il business? Tutto nella pubblicità, da spartire con i content provider. L'interattività è l'altra parola chiave per interpretare Gptv (chat, inserimento video e altre forme e di aggregazione), che però non ha intenzione di emulare You Tube. Dynamic Fun sta chiudendo un accordo con una casa di distribuzione di film: «Su 1500 titoli — dice il Ceo — almeno 1300 non interessano alle multinazionali che si stanno buttando sulla Internet Tv. E li faremo la nostra parte». Senza dimenticare il caro "vecchio" business e cioè le soluzioni mobile. Come i dispositivi su telefonino SmsHelp, per rispondere alle richieste di aiuto di anziani in caso di difficoltà, e Dilog, un altro applicativo su cellulare utilizzato da Barilla e Dhl per gestire online l'ultimo anello della distribuzione e della logistica.

(c. b.)

